



Sommari / Abstracts

■ Guido Pescosolido

Romeo, Mack Smith e la storia d'Italia, cinquant'anni dopo

L'A. prende spunto da una recente intervista a Denis Mack Smith per puntualizzare le ragioni del contrasto tra lo storico inglese e Rosario Romeo, il grande storico italiano del Risorgimento, a proposito di alcune interpretazioni molto discutibili sulla storia d'Italia avanzate da Mack Smith nei suoi lavori.

Parole chiave: Risorgimento italiano, Rosario Romeo, Denis Mack Smith.

Romeo, Mack Smith and the history of Italy, 50 years later

The article is based on a recent interview with Denis Mack Smith in order to identify the reasons underlying the contrast between the English historian and Rosario Romeo, the great Italian historian of the unification of Italy, over certain questionable interpretations of Italian history proposed by Mack Smith in his works.

Keywords: Italian unification, Rosario Romeo, Denis Mack Smith.

■ Luigi Alonzi

Terra e rendite nei secoli XII-XIII: Normandia, Inghilterra, Terrasanta

Grazie alla documentazione messa a disposizione dal *data base* della «Patrologia Latina», l'autore è riuscito a ricostruire il profilo giuridico-istituzionale delle concessioni *ad firmam* e il contesto socio-economico nel quale esse si inserirono fra XII e XIII secolo in Normandia, in Inghilterra, in Terrasanta. Questi contratti agrari sono in genere sfuggiti all'attenzione degli studiosi e si rivelano di un certo interesse specialmente per la loro connessione con il *contractus censualis* e il *census reservativus*, un istituto giuridico che ha attraversato tutta l'età moderna fino a svolgere un ruolo di rilievo ancora nel periodo rivoluzionario-napoleonico. Le concessioni *ad firmam* equivalevano a un'alienazione quasi assoluta dei beni e per questo motivo furono fortemente temute dai seguaci della riforma gregoriana, attenti alla conservazione del patrimonio ecclesiastico.

Parole chiave: concessioni ad firmam, contractus censualis, census reservativus, contratti agrari, censi e rendite.

Land and revenue in the Twelfth and Thirteenth Century: Normandy, England, the Holy Land

Thanks to the documentation made available by the "Patrologia Latina" data-base, the author has managed to reconstruct the legal-institutional profile of the concessions ad firmam and their socio-economic contexts from the twelfth to the thirteenth centuries in Normandy, England, and the Holy Land. These agrarian contracts have usually escaped scholarly attention and are intriguing for their connection with the contractus censualis and the census reservativus, a legal institution present throughout the modern age and which played an important role in the revolutionary-

Napoleonic period. The concessions ad firmam were equivalent to a nearly total alienation of property and for this reason were greatly feared by followers of the Gregorian reform, dedicated to the conservation of ecclesiastical estates.

Keywords: concessions ad firmam, contractus censuales, census reservativus, agrarian contracts, censuses and revenue.

■ **Serena Falletta**

Scrittura e memoria del confine. Considerazioni in margine al rollum bullarum di Monreale

Il saggio propone una indagine sulle descrizioni terminali e la rappresentazione del territorio in epoca medievale attraverso la lettura del *Rollum Bullarum* di Santa Maria Nuova di Monreale, documento di eccezionale interesse per la toponomastica e la geografia storica. Dal diploma, caratterizzato da un registro concettuale fortemente ancorato alla *iurisdictio* dell'istituzione ecclesiastica ma anche alle abitudini, i comportamenti consolidati, gli spostamenti, emerge un processo di riconoscimento reciproco tra potere istituzionale e popolazione soggetta, legittimato dalla dottrina giuridica tardo-medievale, che trova poi una tangibile applicazione nelle situazioni di frizione e risoluzione delle controversie confinarie proposte dalla fonte analizzata.

Parole chiave: descrizioni terminali, rappresentazione del territorio, Monreale.

Writings and memory of borders. Considerations inspired by the *Rollum Bullarum* of Monreale

*The article proposes an examination of border descriptions and the representation of land in the Medieval era through a reading of the *Rollum Bullarum* by Santa Maria Nuova of Monreale, a particularly interesting document in the field of toponymy and historical geography. The document, characterized by a conceptual register strongly anchored to the *iurisdictio* of the ecclesiastical institution as well as to customs and habitual behavior, moves, reveals a process of mutual recognition between institutional power and subject population, legitimized by late-medieval legal doctrine. This process then finds a tangible application in the conflicts and resolutions of border controversies cited in the source analyzed.*

Keywords: border descriptions, representation of land, Monreale.

■ **Salvatore Tramontana**

Gli Osservanti a Messina. qualche riflessione sulla fondazione di un convento e di una chiesa nel secolo XV

Il saggio ricostruisce l'insediamento degli Osservanti a Messina e pone in luce il nesso di quest'Ordine francescano con la città. Cioè con una realtà urbana la cui dinamica, nel secolo XV, era caratterizzata da un duro scontro all'interno dello stesso patriziato e da continue tensioni e rivolte provocate soprattutto dall'usura che, «nemica di la ordinazioni di la Santa Matri Ecclesia», finiva per ridurre «la comuni genti in grandi paupertati». L'attenta lettura delle fonti – a parte un invito a riflettere sullo scontro tra Chiesa come ordinamento giuridico ed economico e Chiesa come concreta espressione evangelica – rivela infatti in vari ambienti cittadini, il diffuso desiderio di ripristino della povertà francescana, la dura polemica con i conventuali, il tentativo degli Osservanti di opporsi all'intreccio tra politica, affari e gerarchie ecclesiastiche.

Parole chiave: Osservanti a Messina, Matteo d'Agrigento, misticismo.

The Observants in Messina. Reflections on the foundation of a convent and a church in the Fifteenth Century

The article reconstructs the foundation of the Observants in Messina and focuses on the close link between this Franciscan order and the city. Messina's urban dynamic in the fifteenth century was characterized by a fierce internal patrician conflict and by constant tension and revolts provoked primarily by

usury, “enemy of the laws of the Holy Mother Church”, which reduced “the common folk to great poverty”. A careful reading of the sources – alongside an invitation to reflect on the conflict between the idea of Church as legal and economic order and the Church as concrete evangelical expression – reveals in diverse spheres of the city the widespread desire for reinstatement of Franciscan poverty, the bitter diatribe with the convent members, and the attempt of the Observants to contrast the bond between politics, business, and ecclesiastical hierarchy.

Keywords: Observants in Messina, Matteo d'Agrigento, mysticism.

■ Geltrude Macri

Il grano di Palermo fra '500 e '600: prerogative e reti d'interesse

Il rifornimento granario è stato un problema centrale nella storia delle città d'antico regime, ed è stato ampiamente indagato dalla storiografia italiana e straniera. Rispetto agli altri centri urbani, le città capitali godevano di privilegi e priorità per il loro approvvigionamento. Palermo non era ufficialmente la capitale del regno di Sicilia, ma i suoi amministratori misero in atto, con l'avallo dei viceré, particolari strategie per acquistare il grano destinato alla sua annona. La campagna di acquisti attivava una rete d'interessi che coinvolgeva mercanti e gli stessi amministratori, che non di rado erano anche i proprietari dei feudi produttori del grano smerciato in città.

Parole chiave: Approvvigionamento, annona, grano, città, capitali, Palermo, consumi, amministrazione cittadina, prerogative.

Palermo's grain in the 1500s and 1600s: prerogatives and networks of interests

The supply of grain was a vital problem for cities of the ancien régime, and has been widely examined by Italian and international historiography. In comparison with other cities, capital cities enjoyed privileges and priority in the supply chain. Palermo was not officially the capital of the Kingdom of Sicily, but its administrators adopted certain strategies, with the approval of the viceroy, to replenish its grain supply. The acquisition of grain activated a network of interests which involved merchants and the administrators themselves, who not infrequently were the owners of the land which produced the grain sold in town.

Keywords: provisions, food administration, grain, city, capitals, Palermo, consumer goods, municipal administration, prerogatives.

■ Gaetano Nicastro

L'emigrazione alla rovescia: tra Valchiavenna e Sicilia

Tra il Cinquecento ed il Settecento, una parte dell'emigrazione dalla Valchiavenna si dirigeva verso la Sicilia, anche se si è poi concentrata, soprattutto, tra Napoli e Roma. L'autore riunisce, nell'articolo, i *disiecta membra* sparsi nella Valle che attestano i rapporti tra le due regioni, in un contesto di reciproca accoglienza dalla quale entrambe hanno tratto concreti benefici di lavoro e di progresso.

Parole chiave: Sicilia, Lombardia, emigrazione.

Reverse emigration: From Valchiavenna to Sicily

Between the sixteenth and eighteenth centuries, a part of the emigration from Valchiavenna was directed at Sicily, even if many emigrants eventually settled in Naples and Rome. In this article, the author reunites the various disiecta membra in the Valley which attest to the relations between the two regions: a situation of reciprocal hospitality which benefited both in terms of manpower and progress.

Keywords: Sicily, Lombardy, emigration.

Paolo Alatri

Sulla Storia d'Italia dal 1861 al 1958 di Denis Mack Smith

A integrazione della nota di Guido Pescosolido su *Romeo, Mack Smith e la storia d'Italia, cinquant'anni dopo*, il testo di Paolo Alatri, apparso su "Studi storici" del gennaio-marzo 1960, vale a documentare il modo come la storiografia italiana abbia accolto nel 1959-60 la pubblicazione dell'opera dello storico inglese sull'Italia unita.

Parole chiave: Denis Mack Smith, storia d'Italia.

On the Storia d'Italia dal 1861 al 1958 by Denis Mack Smith

Paolo Alatri's article, which appeared in the January-March 1960 issue of "Studi storici", complements Guido Pescosolido's article Romeo, Mack Smith and the history of Italy, 50 years later, and documents how in 1959-60 Italian historiography received the publication of the English historian's study of the unification of Italy.

Keywords: Denis Mack Smith, Italian history.

Ivana Hirschegger Giust

Il primo peronismo e l'applicazione diversificata delle politiche statali. la salute pubblica nella provincia di Mendoza (Argentina). 1946-1955

Nell'ambito dello *welfare state* tra gli obiettivi principali del governo di Juan Domingo Perón vi furono l'interesse e l'attenzione nei confronti della salute fisica e morale della popolazione. Per raggiungere questo scopo si perseguì la trasformazione dell'organizzazione e del funzionamento del sistema dei servizi di salute pubblica che, a partire dalla centralizzazione della medicina assistenziale, sanitaria e sociale da parte dello Stato nazionale portasse a un sistema unificato che comprendesse i luoghi marginali, piccoli e arretrati del territorio. Il governo in pratica pensava ad una politica sociale con una maggiore attenzione all'ambito territoriale. Partendo da questa premessa e focalizzando l'attenzione sulla provincia di Mendoza (Argentina), l'autore studia la distribuzione territoriale delle politiche sanitarie, con particolare riferimento alla medicina assistenziale, e gli effetti che queste politiche ebbero sulla salute della popolazione. A tal fine ha adottato come strategia investigativa la comparazione e l'analisi di due comuni caratterizzati da un differente sviluppo sociale.

Parole chiave: peronismo, welfare state, provincia di Mendoza.

Early Peronism and the diversified application of governmental policies. Public health in the province of Mendoza (Argentina). 1946-1955

In the context of welfare states, among the principal goals of Juan Domingo Perón's government was the physical and moral health of the population. To reach this goal, the organization and the functioning of the public health system was transformed in order to realize a unified system which reached the small, remote, and underdeveloped areas of the territory. The government essentially pursued a social policy of greater attention to the entire territory. Working from this premise and focusing her attention on the province of Mendoza (Argentina), the author studies the territorial distribution of health policies, with special reference made to public health care (welfare), and the effects these policies had on the population's health. To this end she has adopted an investigative strategy which compares and analyzes two counties characterized by dissimilar social development.

Keywords: Peronism, welfare state, Mendoza province.

(traduzione inglese di Matthew Furfine)